

TRADER, ATTENTI ALLO "SCIVOLAMENTO"

Riservato a chi investe fai-da-te sul Forex spot. Un caso da approfondire



Giovanni Pozzi
SALEX

■ di Giovanni Pozzi*

Esiste tra i neo utenti del mercato Forex una errata convinzione. Quella che il rispetto del prezzo al quale un ordine in stop viene posizionato sia indispensabile e dovuto. In realtà, tale pratica è generalmente specchio di un cattivo trattamento dell'ordine in stop.

1 Stop eseguito al prezzo indicato, diciamo 1.2100 su una posizione lunga di EurUsd da 1.2120, significa che non appena il mercato in discesa quota in bid (denaro) 1.2100, la mia posizione lunga verrà stoppata. Qualunque sia lo spread quotato, 1.2100/02, 1.2100/03, 1.2100/05, e così via, anche se ovviamente il discorso è quanto più grave quanto più lo spread che ottengo è largo.

2 Nel nostro esempio, su una quotazione 1.2100/05 il mercato reale potrebbe aver operato a 1.2103 di minimo sull'interbancario, sull'EBS innanzitutto; EBS è il principale broker telematico valido per il riconoscimento di minimi e massimi tra le banche market maker. E pur senza che il mercato si sia avvicinato a 1.2100, la posizione viene stoppata, a 1.2100 certo, ma quando il mercato è in realtà stato al minimo a 1.2103; se EurUsd rimbalza quanto avrò lasciato sul campo per una pessima esecuzione? La risposta è, la differenza tra 1.2100 e dove avrei lasciato il mio take profit o deciso comunque di uscire dalla posizione, potenzialmente da pochi pips a parecchie figure ... più che un mancato profitto, un ingiusto consolidamento di una perdita.

3 Per tale motivo molto meglio riuscire ad ottenere dal proprio broker un trattamento che preveda magari uno slippage, ovvero uno "scivolamento" del prezzo di esecuzione dell'ordine in stop rispetto al prezzo richiesto; ciò significa innanzitutto il rispetto del vero minimo, quindi del fatto che il mercato effettivamente tocchi 1.2100, e in alcuni casi anche un minimo di protezione, ovvero di tentativo di "tenere dentro", lasciare aperta la posizione del cliente se 1.2100 viene toccato solo una volta e magari il mercato non va mai 1.2095/00 (= figure offer). Slippage significa che quando il mercato avrà effettivamente quotato 1.2100 o sotto il mio stop sarà eseguito più in basso, 1.2099 piuttosto che 1.2097, piuttosto che un più ampio slippage in caso di effettivo gap di mercato su accelerazioni di volatilità, come sui dati Usa o notizie, dichiarazioni ... ma questo è il prezzo che si deve pagare, e che si deve essere contenti di pagare per essere sicuri di un trattamento professionale degli ordini da parte della propria banca/broker.

4 Pochi tra i nuovi utenti nel mercato Forex, e soprattutto tra coloro che arrivano dall'azionario o dai futures, conoscono e capiscono questa differenza di trattamento, e per tale motivo scelgono il rispetto del prezzo inserito e insistono per ottenerlo ... senza sapere che in tale modo danno via libera al maltrattamento della posizione del cliente da parte della banca/broker. ■

*Partner di Salex spa

Fattispecie

Cessione a pronti di valuta

Cessione a termine di valuta

Prelievo da depositi o conti correnti in valuta

Cessione di partecipazioni qualificate in valuta

Cessione di partecipazioni non qualificate, obbligazioni, quote di OICR in valuta

Strumenti derivati su valute

Pronti contro termine su valute

Pronti contro termine su titoli in valuta

Tutte le imposte e le aliquote

NELLA TABELLA IL REGIME FISCALE DI CIASCUNA OPERAZIONE IN VALUTA CON L'INDICAZIONE DEL TIPO DI REDDITO, IL MECCANISMO DI CALCOLO DELLA BASE IMPONIBILE E LA RELATIVA ALIQUOTA.

Reddito	Base imponibile	Aliquota
No		
Redditi diversi	Differenza positiva tra: (i) corrispettivo a termine e (ii) valore della valuta al cambio a pronti vigente alla data di stipula del contratto di cessione	12,5%
Redditi diversi (se nel periodo d'imposta la giacenza dei depositi e conti correnti complessivamente intrattenuti dal contribuente, calcolata secondo il cambio vigente all'inizio del periodo di riferimento, è superiore a € 51.645,69 per almeno 7 giorni lavorativi continui)	Differenza positiva tra: (i) valore normale della valuta alla data di effettuazione del prelievo e (ii) (in mancanza delle documentazione del costo) valore della valuta al minore dei cambi mensili accertati con Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate nel periodo d'imposta in cui la plusvalenza è realizzata	12,5%
Redditi diversi	40% della differenza tra: (i) corrispettivo percepito nel periodo d'imposta e (ii) prezzo di acquisto. Corrispettivi e oneri in valuta sono valutati al cambio del giorno in cui sono stati percepiti o sostenuti o del giorno antecedente più prossimo e, in mancanza, secondo il cambio del mese in cui sono stati percepiti o sostenuti.	Aliquota marginale IRPEF (max 43%)
Redditi diversi	Differenza tra: (i) corrispettivo percepito nel periodo d'imposta e (ii) prezzo di acquisto al netto degli eventuali redditi di capitale maturati e non riscossi. Corrispettivi e oneri in valuta sono valutati al cambio del giorno in cui sono stati percepiti o sostenuti o del giorno antecedente più prossimo o, in mancanza, del mese in cui sono stati percepiti o sostenuti.	12,5%
Redditi diversi	Somma algebrica dei differenziali positivi o negativi, nonché degli altri proventi o oneri, percepiti o sostenuti	12,5%
Redditi di capitale	Differenza tra i corrispettivi globali	12,5%
Redditi di capitale	Differenza tra i corrispettivi globali di trasferimento dei titoli, al netto degli interessi e degli altri proventi dei titoli maturati nel periodo di durata del rapporto, con esclusione dei redditi esenti dalle imposte sul reddito. I corrispettivi a pronti e a termine in valuta estera sono valutati rispettivamente secondo il cambio del giorno in cui sono pagati o incassati.	12,5% o 27% (a titolo di imposta o acconto secondo il sottostante)